

Quindici minuti che valgono mesi: il matching Varese va più veloce dei social

Pubblicato: Sabato 6 Maggio 2017



Matching Day Varese: in un'epoca di forte digitalizzazione, dove si corre più in rete che sulle strade, Confartigianato Imprese Varese ha fatto una scelta diversa. Le oltre quaranta aziende presenti a Malpensafiere di Busto Arsizio, infatti, hanno deciso di guardarsi in faccia, conoscersi da vicino, dirsi negli occhi “mi piace”.

La parola a Stefano Comida, imprenditore serramentista, che sui social c'è ogni giorno ma che a questa giornata non ha voluto rinunciare. Perché? **«Un'occasione importante, bella, carina e che funziona.** Si tratta di contatti a caldo: ci siamo iscritti su una piattaforma messa a disposizione da Confartigianato Varese che ha provveduto a fare conoscere tra loro le imprese. Una conoscenza preliminare che ci ha aiutati a sviluppare in modo più veloce e professionale gli incontri del Matching Day. Tutti sono qui per un motivo – entrare in relazione l'uno con l'altro per fare business – e sei concentrato. **In agenda ho più di dodici contatti: sono più che fiducioso».**

A Malpensafiere ci sono anche i liberi professionisti: ingegneri, architetti, geometri, periti, amministratori di condominio. A distinguerli è un approccio completamente diverso rispetto gli imprenditori della filiera casa. Maria Chiara Bianchi è un architetto che, del Matching Day, premia subito l'approccio: **«Diverso da un contesto fieristico dove tutti ti passano davanti, ti annusano ma capiscono solo il 3% di quello che fai e che potresti dare loro.** Qui si agisce attraverso regole condivise e la perdita di tempo non c'è. Oggi ho incontrato un numero di imprese che, normalmente,

incontro in un arco di diversi mesi».

Ecco un altro punto a favore del Matching Day: tutto è organizzato nel minimo dettaglio e i minuti si ottimizzano, uno dopo l'altro. «Nei rapporti giornalieri con i clienti – prosegue l'architetto Bianchi – si susseguono telefonate e incontri a macchia di leopardo: stancante e a volte dispersivo. **Certo una giornata come quella organizzata da Confartigianato Imprese Varese richiede un elevato grado di attenzione, ma il vantaggio è che le tue specificità vengono declinate di volta in volta in riferimento a chi ti trovi davanti. Il panel è ampio e le occasioni infinite».**

E da qui si parte: un primo passo, quello compiuto nella giornata di sabato 6 maggio che porterà ad un percorso di formazione, qualificazione, confronto continuo tra le aziende della filiera casa e i liberi professionisti. **Mettersi insieme per fare affari, semplicemente.** Senza affidarsi alla rete dei social ma a quella fisica tra imprese e alla loro capacità di ri-costruire relazioni attraverso la mediazione di un'associazione di categoria che è ampiamente social eppure sempre più vicina, gomito a gomito, con gli imprenditori. Una bella scommessa.

E' su questo che si è concentrato il direttore di Confartigianato Varese, Mauro Colombo: «Per queste imprese abbiamo costruito un'occasione di confronto e di trasmissione reciproca delle conoscenze. Ogni imprenditore ha avuto a disposizione 15 minuti per scambiarsi informazioni e per portare a conoscenza il suo interlocutore di tutti i prodotti e i servizi nei quali è competitivo. Un momento di confronto che non finirà con questo Matching Day: **il nostro obiettivo è quello di agevolare le imprese nel presentare i loro progetti e le loro attività**, per offrire loro occasioni che difficilmente avrebbero potuto crearsi da sole. E' per questo che consideriamo questo evento a Malpensafiere come un'iniziativa pilota: nei prossimi mesi, infatti, ci occuperemo di organizzare altre attività simili a questa per dare ancora più forza al legame tra territorio e impresa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it